



Co-funded by
the European Union



ITALIANI

BELLA GENTE DIGITAL ACTION



ITALIANI
BELLA
GENTE

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

2024-3-IT03-KA154-YOU-000275110

REPORT DELL'ATTIVITÀ

Titolo e numero dell'attività:

1. Le migliori buone pratiche digitali

Organizzazione partecipante: IDEA EUROPA APS

Codice progetto: 2024-3-IT03-KA154-YOU-000275110

Date dell'attività: 10 ottobre 2025

Luogo di svolgimento: Roma, Italia

Data di inizio del progetto: 31/05/2025

Data di conclusione del progetto: 30/05/2026

Co-finanziato da Agenzia Italiana per la Gioventù

CRESCERE INSIEME NELL'INNOVAZIONE E NELLA CITTADINANZA DIGITALE



Ho il piacere di presentare il Report dell'attività "Le migliori buone pratiche digitali", svoltasi a Roma il 10 ottobre 2025 e organizzata da IDEA EUROPA APS.

L'evento ha rappresentato un momento significativo di confronto, formazione e ispirazione, dedicato alla valorizzazione delle esperienze più innovative nel campo della digitalizzazione e del Terzo Settore.

Attraverso metodologie partecipative e non formali, i giovani coinvolti hanno avuto l'opportunità di condividere idee, sviluppare competenze e costruire reti di collaborazione durature.

In particolare, sono state selezionate cinque buone pratiche digitali che si sono distinte per impatto, innovazione e replicabilità. Queste esperienze testimoniano la capacità delle nuove generazioni di unire competenza, creatività e spirito europeo per generare cambiamento reale nelle proprie comunità.

Ringrazio tutti i partecipanti, i relatori e i facilitatori che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, confermando la missione di IDEA EUROPA APS: formare, connettere e ispirare i protagonisti del cambiamento sociale.

Con stima,

Mattia Di Tommaso

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mattia Di Tommaso".

IDEA EUROPA APS

PROGRAMMA DETTAGLIATO E METODI DI APPRENDIMENTO NON FORMALE

L'attività è stata strutturata in due sessioni (mattutina e pomeridiana) caratterizzate da interventi, testimonianze e lavori di gruppo.

Sessione Mattutina

09.30 – 10.30 | Il mondo del Terzo Settore: visione e valori

Relatore: Mattia Di Tommaso (Presidente di IDEA EUROPA)

Apertura dei lavori e introduzione ai valori fondanti del Terzo Settore.

Si è discusso di etica, impatto sociale, sostenibilità e delle sfide che il non profit deve affrontare in un contesto in continua trasformazione.

Attività introduttiva: "Chi sono, cosa mi muove e dove voglio arrivare" — esercizio di introspezione personale volto a promuovere la consapevolezza del proprio ruolo nel cambiamento sociale.

11.00 – 12.00 | Le professioni del futuro nel non profit

Relatore: Mattia Di Tommaso

Presentazione delle principali professioni emergenti nel settore: europrogettista, fundraiser, impact manager, digital strategist.

I partecipanti hanno esplorato le competenze chiave richieste dal mercato e discusso su come costruire un profilo competitivo nel mondo del no profit europeo.

12.00 – 13.00 | Fondi europei e opportunità di crescita

Relatore: Tommaso Usseglio (Project Manager di IDEA EUROPA)

Panoramica sui programmi Erasmus+, CERV e altri strumenti UE a supporto dei giovani e delle organizzazioni del Terzo Settore.

La sessione ha fornito una visione chiara delle opportunità per partecipare, formarsi e lavorare in progetti europei.

13.00 – 14.00 | Pausa pranzo e networking informale

Il pranzo, offerto da IDEA EUROPA, ha costituito un momento di networking e confronto diretto tra i partecipanti, relatori e facilitatori.

Sessione Pomeridiana

14.00 – 15.00 | Creare valore attraverso i progetti

Relatori: David Di Cosmo e Mora Di Tommaso

Partendo dall'analisi dei bisogni sociali, i relatori hanno guidato i partecipanti nel comprendere come trasformare un'idea in un progetto d'impatto.

Sono stati presentati casi di successo tratti da progetti europei coordinati da IDEA EUROPA, illustrando metodologie di co-progettazione e di leadership partecipativa.

15.00 – 16.00 | Trasformare la passione in professione

Relatrici: Francesca Ciaralli e Eloisa Casadei

Testimonianze pratiche su come intraprendere un percorso professionale nel Terzo Settore.

Si è parlato di formazione, tirocinio, volontariato e opportunità di crescita, con focus su competenze trasversali e lavoro di rete.

16.00 – 17.30 | Le migliori buone pratiche digitali – Sessione plenaria e lavori di gruppo

I partecipanti hanno presentato le proprie buone pratiche in interventi brevi (2 minuti ciascuno), moderati da giovani facilitatori di IDEA EUROPA.

Successivamente, i gruppi di lavoro hanno elaborato nuove idee progettuali comuni, presentate in plenaria davanti all'assemblea.

La giornata si è conclusa con la selezione delle cinque migliori buone pratiche digitali, destinate a essere raccontate in un podcast e promosse online.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ E RILEVANZA PER GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO



L'attività "Le migliori buone pratiche digitali", organizzata da IDEA EUROPA APS, si è svolta a Roma il 10 ottobre 2025, presso una delle sedi formative dell'associazione, con la partecipazione di giovani provenienti da diverse regioni italiane.

L'obiettivo principale dell'iniziativa è stato favorire la condivisione di esperienze digitali innovative applicate nel Terzo Settore e rafforzare le competenze digitali e trasversali dei partecipanti, stimolando il lavoro di gruppo e la co-progettazione.

Il tema della digitalizzazione nel non profit è stato affrontato in modo pratico, partendo da esperienze reali, per arrivare alla costruzione di idee comuni replicabili in diversi contesti. L'approccio dell'evento si è basato su metodi di apprendimento non formale e sulla partecipazione attiva di tutti i presenti.

Durante la giornata, i partecipanti hanno raccontato le proprie esperienze, ascoltato testimonianze di professionisti del settore e lavorato in team per sviluppare nuove buone pratiche. L'evento ha inoltre previsto momenti formativi condotti da esperti di IDEA EUROPA sui temi del Terzo Settore, delle nuove professioni, della leadership e dei fondi europei.

Al termine dei lavori, sono state selezionate cinque buone pratiche digitali che si sono distinte per innovazione, impatto e sostenibilità. Queste esperienze sono state raccontate pubblicamente e verranno valorizzate in un podcast ufficiale pubblicato sui canali di IDEA EUROPA.

TRASFORMARE LA CONDIVISIONE DI ESPERIENZE IN UN PROCESSO DI CRESCITA CONCRETA,



L'attività "Le migliori buone pratiche digitali" ha prodotto risultati significativi e coerenti con gli obiettivi del progetto, sia in termini di apprendimento individuale dei partecipanti, sia in termini di impatto collettivo sul territorio e sulla rete di partner coinvolti.

Attraverso un approccio partecipativo e inclusivo, l'evento ha permesso di trasformare la condivisione di esperienze in un processo di crescita concreta, consolidando la capacità dei giovani e degli operatori del Terzo Settore di utilizzare gli strumenti digitali per generare cambiamento sociale.

Uno dei principali risultati tangibili dell'attività è stata la selezione delle cinque migliori buone pratiche digitali, individuate tra le numerose esperienze presentate dai partecipanti.

Queste iniziative rappresentano esempi virtuosi di come la tecnologia possa essere messa al servizio dell'inclusione, della sostenibilità, della cittadinanza attiva e della comunicazione sociale.

Le buone pratiche selezionate verranno valorizzate attraverso la produzione di un podcast dedicato, che racconterà le esperienze dei giovani ideatori, e attraverso una campagna di diffusione multimediale sui canali ufficiali di IDEA EUROPA APS (sito web, YouTube, Instagram, LinkedIn e Facebook).

Questo processo di disseminazione garantirà una replicabilità europea delle esperienze, contribuendo a ispirare altre organizzazioni e operatori del settore.

UNA RETE EUROPEA DI OPERATORI DEL CAMBIAMENTO

L'evento "Le migliori buone pratiche digitali" ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati dal progetto, sia in termini qualitativi che quantitativi, confermando la validità del modello formativo e partecipativo adottato da IDEA EUROPA APS.

L'iniziativa ha generato un impatto positivo e tangibile sui partecipanti, che hanno potuto ampliare le proprie conoscenze sul Terzo Settore e sulla digitalizzazione, ma soprattutto acquisire competenze trasversali fondamentali come la collaborazione, la comunicazione efficace, la leadership partecipativa e la capacità di trasformare un'idea in un progetto concreto.

Il metodo di apprendimento non formale adottato ha favorito la partecipazione attiva, la co-creazione e l'espressione delle diversità individuali. Ogni momento dell'attività è stato pensato per stimolare riflessione, confronto e responsabilizzazione, rafforzando nei giovani la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della società e il senso di appartenenza ai valori europei.

L'approccio interattivo e la presenza di esperti e professionisti del settore hanno reso l'esperienza ancora più efficace e realistica. I partecipanti non si sono limitati ad ascoltare, ma sono stati protagonisti attivi, elaborando idee, ponendo domande, condividendo esperienze e partecipando al processo di selezione delle buone pratiche.

Questo livello di coinvolgimento ha creato un clima di fiducia e collaborazione, che ha permesso di valorizzare il potenziale creativo e professionale di ciascuno.

Dal punto di vista dei risultati, l'evento ha prodotto esiti concreti e replicabili:

la selezione di cinque buone pratiche digitali rappresenta una sintesi eccellente dell'impegno dei giovani verso l'innovazione sociale;

- il podcast in fase di realizzazione permetterà di diffondere tali esperienze a un pubblico più ampio, amplificando l'impatto comunicativo del progetto;
- il network di relazioni creato tra partecipanti, formatori e organizzazioni aprirà la strada a future collaborazioni, scambi e progetti comuni.

Inoltre, il livello di soddisfazione espresso dai partecipanti nei questionari di valutazione finale è stato altamente positivo. La quasi totalità ha dichiarato di aver acquisito nuove competenze e di sentirsi più motivata a impegnarsi attivamente nel Terzo Settore e nei programmi europei.

Un altro elemento di rilievo emerso durante l'evento è stato il valore dell'approccio generazionale e multidisciplinare. Giovani, professionisti e formatori di diversa provenienza hanno lavorato insieme, unendo prospettive e competenze complementari. Questo ha permesso di superare la logica dell'individualismo e di promuovere una cultura della cooperazione e dell'innovazione condivisa.

Dal punto di vista metodologico, la scelta di combinare momenti formativi, laboratori pratici, storytelling e lavori di gruppo ha contribuito a rendere l'apprendimento dinamico, accessibile e motivante. Le attività hanno stimolato la curiosità e la creatività, fornendo strumenti immediatamente applicabili nei rispettivi contesti professionali e associativi.

Nel complesso, "Le migliori buone pratiche digitali" ha rappresentato un modello di buona prassi in sé, dimostrando come un evento ben strutturato possa generare valore non solo per i partecipanti, ma anche per le comunità di riferimento.

Ha contribuito alla diffusione di una cultura del digitale orientata all'inclusione e al bene comune, offrendo una visione moderna e concreta del ruolo che i giovani possono giocare nel rinnovamento del Terzo Settore.

Guardando al futuro, IDEA EUROPA APS si impegna a proseguire su questa strada, promuovendo attività analoghe che combinino formazione, innovazione e partecipazione attiva.

L'associazione continuerà a sostenere i giovani, favorendo la crescita di competenze digitali e progettuali, e rafforzando il legame tra educazione, cittadinanza europea e sviluppo sostenibile.

In prospettiva, l'obiettivo sarà quello di consolidare una rete europea di operatori del cambiamento, capaci di utilizzare gli strumenti digitali non solo per comunicare, ma per trasformare la realtà, generando impatto sociale e costruendo un'Europa più equa, inclusiva e consapevole.

LE CINQUE BUONE PRATICHE DIGITALI SELEZIONATE

1. Digital Bridge – Connessioni che uniscono

Progetto nato per ridurre il divario digitale tra studenti delle aree rurali e cittadini europei, attraverso corsi online e sessioni di tutoring.

Impatto: Miglioramento dell'inclusione digitale, aumento delle competenze digitali di base e riduzione delle disuguaglianze territoriali.

2. EcoSocial Lab

Una community digitale dedicata all'educazione ambientale e alla promozione di pratiche sostenibili.

Attraverso blog, campagne social e webinar, il progetto ha coinvolto centinaia di giovani nella diffusione di buone pratiche green.

Impatto: Coinvolti oltre 500 giovani; aumento della consapevolezza ambientale e promozione di comportamenti ecologici concreti.

3. Youth Voices Podcast

Podcast interamente ideato e gestito da giovani, dedicato a storie di innovazione sociale e cittadinanza attiva in Europa.

Gli episodi sono stati realizzati con strumenti open source e diffusi su Spotify e YouTube.

Impatto: Promozione della partecipazione giovanile, sviluppo di competenze comunicative e valorizzazione delle esperienze locali.

4. Digital Mentor for Inclusion

Piattaforma online che mette in contatto giovani professionisti del Terzo Settore con studenti e volontari alle prime esperienze.

Attraverso sessioni di mentoring e formazione personalizzata, il progetto ha favorito l'inclusione e la crescita professionale.

Impatto: Creata una rete europea di oltre 40 mentor; accresciute competenze digitali, soft skills e collaborazione intergenerazionale.

5. Impact Storytelling Challenge

Challenge digitale rivolta a giovani comunicatori sociali, con l'obiettivo di raccontare storie di impatto e solidarietà attraverso il linguaggio visivo e narrativo. Le migliori storie sono state trasformate in video e diffuse sul canale YouTube di IDEA EUROPA.

Impatto: Coinvolti oltre 200 giovani; potenziate le competenze di storytelling e comunicazione empatica nel sociale.



DOVE L'INNOVAZIONE INCONTRA L'INCLUSIONE

L'attività ha avuto un forte impatto in termini di promozione dei valori europei — inclusione, partecipazione, innovazione, solidarietà e cittadinanza attiva.

Attraverso il dialogo interculturale e la condivisione di esperienze, i partecipanti hanno interiorizzato la dimensione europea del proprio impegno civico, comprendendo come i programmi UE possano rappresentare una reale opportunità di crescita personale e collettiva.

Il valore aggiunto di questa iniziativa risiede anche nel suo impatto territoriale: le esperienze e le idee nate durante l'evento saranno riportate nei rispettivi contesti locali, generando un effetto moltiplicatore capace di raggiungere associazioni, scuole, enti locali e comunità giovanili.

Nel medio periodo, l'impatto dell'evento sarà amplificato grazie alle azioni di disseminazione e al coinvolgimento continuo dei partecipanti nelle future attività del progetto.

Le buone pratiche digitali selezionate costituiranno materiale formativo replicabile e saranno utilizzate come casi studio nei percorsi educativi e nei corsi di formazione promossi da IDEA EUROPA.

A lungo termine, il progetto contribuirà a rafforzare il capitale umano del Terzo Settore, creando una nuova generazione di giovani consapevoli, digitalmente competenti e orientati all'impatto sociale, pronti a trasformare idee in iniziative europee di valore.



LEADERSHIP PARTECIPATIVA, PENSIERO CRITICO E RESILIENZA

Nel mondo in rapido cambiamento del Terzo Settore, i giovani dovranno sviluppare competenze ibride che combinino sensibilità sociale e padronanza tecnologica. In primo luogo, la competenza digitale avanzata è ormai imprescindibile: capacità di utilizzo di strumenti collaborativi online, analisi dati, gestione di piattaforme digitali e comunicazione multicanale per progettare e monitorare interventi (Digital Capacity).

A queste si aggiungono le competenze comunicative e narrative, ovvero lo storytelling sociale, la capacità di coinvolgere stakeholder e comunità e di trasmettere significato attraverso contenuti multimediali.

Le competenze progettuali e di gestione (project management, budgeting, valutazione dell'impatto) diventeranno fondamentali per trasformare idee in iniziative efficaci e sostenibili.

Inoltre, la capacità relazionale e di networking europeo (cooperare con partner, costruire reti transnazionali) e l'attitudine all'innovazione sociale – cioè la capacità di sperimentare, adattarsi e innovare – saranno elementi distintivi.

Infine, le competenze trasversali di leadership partecipativa, pensiero critico e resilienza permetteranno ai giovani operatori di guidare progetti complessi, affrontare sfide e promuovere cambiamento sociale duraturo.



Un risultato centrale è stato lo sviluppo delle competenze digitali e trasversali dei partecipanti.

Durante le attività formative e i laboratori, i giovani hanno migliorato le proprie capacità di:

- utilizzare strumenti digitali per la progettazione, la comunicazione e la gestione di attività sociali;
- raccontare esperienze e risultati in modo efficace (digital storytelling);
- lavorare in gruppo e presentare idee progettuali in contesti pubblici;
- comprendere i principali programmi europei e le opportunità di crescita professionale nel Terzo Settore.

L'apprendimento non formale, basato su esercitazioni pratiche, lavori di gruppo e presentazioni pubbliche, ha reso il processo formativo esperienziale, concreto e immediatamente applicabile.



L'evento ha favorito la creazione di una rete stabile di giovani, operatori e professionisti del Terzo Settore accomunati dal desiderio di innovare e collaborare a livello europeo.

Grazie ai momenti di confronto e di networking, sono nate idee progettuali condivise che potranno evolvere in future iniziative transnazionali, rafforzando la cooperazione tra organizzazioni italiane e internazionali.

Questo networking rappresenta uno dei risultati più rilevanti del progetto, poiché contribuisce a costruire un ecosistema di collaborazione sostenibile e orientato all'impatto sociale, in linea con la visione strategica di IDEA EUROPA.

Un altro effetto misurabile dell'attività è la crescita della consapevolezza civica e digitale tra i partecipanti.

I giovani hanno maturato una comprensione più profonda del potenziale delle tecnologie digitali come strumenti di partecipazione, inclusione e attivismo sociale.

Il dibattito e il lavoro di gruppo hanno permesso di riflettere sul significato di "cittadinanza digitale" e su come l'uso consapevole delle piattaforme online possa contribuire al miglioramento della società e alla promozione dei diritti umani.

Molti partecipanti hanno dichiarato di sentirsi, dopo l'evento, più motivati e responsabilizzati nel diffondere i valori del Terzo Settore, promuovendo un uso etico e solidale della tecnologia.



ERASMUS+: IL PASSAPORTO EUROPEO PER I GIOVANI CHE VOGLIONO CAMBIARE IL MONDO

Il programma Erasmus+ offre ai giovani under 30 un'occasione unica per crescere, viaggiare e scoprire nuove prospettive. Oltre ai classici scambi universitari, il programma finanzia tirocini, volontariato, corsi di formazione e progetti di cittadinanza attiva in tutta Europa. Partecipare significa sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali, ma anche costruire reti internazionali e diventare cittadini europei consapevoli.

Con Erasmus+, ogni esperienza è un investimento sul proprio futuro: impari, collabori e contribuisce a un'Europa più inclusiva, verde e solidale. Un programma che trasforma i giovani in protagonisti del cambiamento sociale, dentro e fuori i confini.

RESTIAMO IN CONTATTO

WWW.ITALIANIBELLAGENTE.IT



IDEA EUROPA APS

info@ideaeuropa.it